



# COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE

## Provincia di Piacenza

COPIA

### *DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO*

#### UFFICIO TECNICO

Registro Generale n. 166

N.111	<b>Oggetto: Determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione del progetto di realizzazione nuovo insediamento produttivo nuova sede aziendale da ubicarsi in Via Alessandro Mascaretti, presentato dalla società Edilvaltidone S.r.l. comportante variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) nell'ambito del procedimento unico ex articolo 53 L.R. n° 24/2017.</b>
Del 19-11-2021	

#### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

#### **Premesso:**

che il Comune di Pianello Val Tidone è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) redatto in forma associata dai Comuni di Pianello Val Tidone, Nibbiano e Pecorara, approvati con deliberazione n. 08 in data 03.06.2009 dal Consiglio della Comunità Montana Valle del Tidone (ora sciolta), nonché le successive varianti, riapprovati con la delibera di Consiglio Comunale n° 22 del 24/04/2018 a conferma della strumentazione urbanistica approvata con la citata delibera n° 8/2009 dal Consiglio della Comunità Montana Valle del Tidone;

#### **Premesso inoltre che:**

- la ditta Edilvaltidone S.r.l. ha presentato richiesta di Permesso di costruire per la realizzazione di nuova sede azienda in Via Alessandro

Mascarett, in variante agli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell'art. 53 L.R. n.24/2017 Procedimento Unico ex art. 53 della L.R. 24/2017 pratica n° 1/2021 presentata in data 07/01/2021 e successivamente integrata in data 15/02/2021, protocollo n° 997;

- tale progetto prevede la realizzazione di una nuova struttura destinata ad ospitare la nuova sede aziendale, e comporta la nuova classificazione dell'area interessata in "Ambiti di potenziale localizzazione dell'espansione degli insediamenti produttivi PP1 – PU Valtidone 1/2021" per quanto concerne il PSC e in "Ambiti di potenziale localizzazione dell'espansione artigianale-produttiva – PU 1/2021" per quanto riguarda il RUE, oltre alle inerenti Norme di entrambi gli strumenti urbanistici;
- lo Sportello Unico per le attività produttive ha provveduto ad attivare il procedimento unico di cui sopra ai fini dell'approvazione del progetto di realizzazione nuova sede aziendale svolta dalla ditta Edilvaltidone s.r.l.;
- copia del progetto, ivi compreso il documento di ValSAT, è stato pubblicato sul sito web istituzionale del medesimo Comune, nella sezione degli uffici comunali riservata al SUAP, sezione "avvisi";
- con nota protocollo n° 1106 del 19/02/2021 è stata convocata la prima seduta della Conferenza di Servizi, fissata per il 22/03/2021, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 bis e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzata all'approvazione del procedimento unico di cui sopra presentato dalla ditta Edilvaltidone s.r.l. comunicando, contestualmente, che la documentazione tutta era pubblicata sul sito internet istituzionale e che era possibile entro il 06/03/2021, chiedere integrazioni documentali;
- sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni e chiarimenti:
  - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza – protocollo n° 1576 del 26/02/2021, riscontrata con nota protocollo n° 2042 del

01/04/2021 e successivo nulla-osta protocollo n° 2774 del 02/04/2021;

- Provincia di Piacenza – protocollo n° 1379 del 04/03/2021;
- in data 03/03/2021 l'avviso di deposito del progetto è stato pubblicato sul BURERT n° 56 seconda parte e all'Albo pretorio del Comune di Pianello Val Tidone per 60 giorni consecutivi;
- in data 05/03/2021, protocollo di ricezione n° 1403, l'Agenzia regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia Romagna, trasmetteva, nell'ottica della convocazione conferenza (alla quale comunicavano di non partecipare), il seguente parere "questo servizio ritiene di non evidenziare sostanziali criticità di carattere ambientale all'approvazione della variante";
- in data 16/03/2021, protocollo di ricezione n° 1765, IRERI S.p.A., trasmetteva, nell'ottica della convocazione conferenza (alla quale comunicavano di non partecipare), le proprie indicazioni in merito alle reti acquedotto e fognatura;
- in data 23/02/2021, protocollo di ricezione n° 1140, il Consorzio di Bonifica di Piacenza inoltrava segnalazione in merito a incongruenza del muro di recinzione – a seguito di integrazione documentale del 23/02/2021 protocollo 1154, con nota del 01/03/2021, protocollo di ricezione n° 1280, il Consorzio esprimeva idoneo nulla-osta;
- in data 26/02/2021, protocollo di ricezione n° 1239, il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Piacenza esprimeva nulla-osta alla variante in argomento;
- in data 25/03/2021, protocollo di ricezione n° 1929, l'aeronautica Militare Comando 1^ regione aerea esprimeva nulla-osta alla variante in argomento;
- in conformità a quanto previsto dal RUE è stato acquisito il parere favorevole, con prescrizioni, della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio nella seduta del 16/03/2021;
- la prima seduta della conferenza di servizi si è tenuta il giorno 22/03/2021;

- durante tale seduta non sono state formulate richieste;
- entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso il periodo di deposito del progetto non sono pervenute osservazioni da parte dei privati;

**Dato atto:**

- che con nota dello scrivente (protocollo n° 3817 del 24/06/2021) è stata convocata l'ultima e conclusiva seduta della conferenza di servizi per il giorno 8 luglio 2021 al fine di acquisire da parte dei soggetti partecipanti l'espressione delle relative posizioni definitive e consentire all'Amministrazione procedente di adottare la determinazione motivata di conclusione della medesima conferenza (ai sensi del comma 9, dell'art. 53 della L.R. 24/2017);

**Preso atto:**

- che, in sede di seduta conclusiva della conferenza di servizi, risultavano acquisiti, in quanto pervenuti entro la data del 8 luglio 2021:
- parere rilasciato dall'Agenzia Regionale la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota n. 33282 del 16/06/2021 (assunta al prot. n° 3700 del 17/06/2021);
- parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota n. 7578 del 16.07.2019 (assunta al prot. n. 7633 del –
- parere rilasciato da IRETI S.p.a. con nota prot. n° RT027893 del 24/06/2021) confermata con nota prot. n° RT013750 del 05/07/2021 (assunta al prot. n° 4098 del 06/07/2021);
- parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna con nota n. 34957 del 05/03/2021 confermato con nota protocollo n° 10234 del 07/07/2021 (pervenuto al prot. n° 4172 del 08/07/2021);
- parere favorevole rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica de l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n° 102322 del 17/05/2021 (pervenuto al prot. 3155 del 18/05/2021);

- pareri (con prescrizioni) rilasciati dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con note n° 2422 del 24/03/2021 e n° 2761 del 01/04/2021 confermate con nota prot. n° 5938 del 28/06/2021 (pervenuta al prot. n° 3964 del 29/06/2021);
- Provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 72 del 07/07/2021 espressione del l'assenso, del parere motivato VAS e del parere sismico;
- Autorizzazione paesaggistica n° 3/2021 rilasciata dalla Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizie in data 01/04/2021 protocollo n° 2044;

**Dato atto:**

- che, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante, pur invitato, non abbia partecipato alle riunioni e non abbia espresso la propria posizione entro il termine del 8 luglio 2021;

**Dato atto:**

- che con l'acquisizione del parere favorevole da parte degli enti/amministrazioni coinvolti nel procedimento, con le precisazioni e le prescrizioni riportate negli stessi pareri, entro la giornata del 8 luglio 2021, la Conferenza di servizi sia da ritenersi chiusa positivamente;

**Visto:**

- che entro il termine di convocazione della conferenza di servizi l'amministrazione procedente ha provveduto a richiedere l'informazione antimafia di cui all'articolo 84, comma 3, del D.Lgs. n.159 del 2011 e che ad oggi non risulta rilasciata informazione antimafia interdittiva;

**Preso atto:**

- che, ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. e), la determinazione conclusiva della conferenza di servizi che abilita all'attuazione dell'intervento decade di diritto qualora sia rilasciata successivamente un'informazione antimafia interdittiva.

**Visto:**

- il provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 72 del 07/07/2021, esecutivo, con il quale è stato disposto di:
  - esprimere l'assenso, ai sensi degli artt. 4 e 53 della L.R. n. 24/2017, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Pianello Val Tidone implicati dalla localizzazione del progetto di realizzazione nuova sede aziendale proposto dalla ditta "Edilvaltidone S.r.l.", alle condizioni indicate nell'apposita sezione del rispettivo allegato denominato "Allegato Pianello Val Tidone, procedimento unico Edilvaltidone Srl";
  - esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Pianello Val Tidone implicati dal progetto di cui sopra, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate in apposita sezione del citato allegato;
  - esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE del Comune di Pianello Val Tidone;

**Richiamato:**

- il parere motivato positivo di cui sopra relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) espresso ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nell'Allegato Pianello Val Tidone, procedimento unico Edilvaltidone S.r.l. Assenso e parere motivato sopra citato, riportante le seguenti prescrizioni:

- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione e compensazione definite in riferimento alle specifiche previsioni;
- occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale della Variante al PSC e al RUE;
- le previsioni contenute nella Variante al PSC e al RUE sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti della stessa, diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione;

**Rilevato:**

- sulla scorta dei pareri citati, che gli enti hanno espresso assenso alla variante agli strumenti di pianificazione (PSC e RUE), e, per quanto di competenza, al progetto come modificato ed integrato a seguito delle richieste formulate in sede di prima seduta di Conferenza di servizi, considerandolo ambientalmente compatibile alla luce del Rapporto Ambientale, a condizione che l'attuazione avvenga nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, espressi dai partecipanti e allegati quale parte integrante della presente determinazione conclusiva;

**Valutato:**

- che le condizioni e le prescrizioni indicate dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

**Richiamati:**

- l'art. 8 del D.P.R. 07.09.2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le

attività produttive” che prevede misure straordinarie per valutare i progetti di nuova costruzione, ampliamento o ristrutturazione di insediamenti produttivi che comportino variante agli strumenti urbanistici;

- l’art. 4, comma 4 della L.R. n. 24 del 21.12.2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” che stabilisce che, entro il termine di tre anni dalla data di entrata in vigore (01.01.2018) per l’avvio, da parte dei Comuni, del procedimento di approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), possono essere adottati, tra l’altro, i procedimenti speciali di approvazione dei progetti che comportano l’effetto di variante agli strumenti di pianificazione urbanistica;
- l’art. 53 della L.R. 24/2017 citata che disciplina il procedimento unico di approvazione, tra l’altro, di progetti di ampliamento di fabbricati adibiti all’esercizio di impresa o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, in aree collocate in prossimità delle medesime attività;

**Visto:**

- l’art. 14 ter, comma 7, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ove si prevede che l’Amministrazione precedente adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi sulla base delle posizioni espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti, con gli effetti di cui all’art.14 quater della medesima Legge n. 241/1990;

**Ritenuto:**

- di prendere atto della positiva conclusione della Conferenza di servizi al fine di consentire i successivi adempimenti previsti dall’art. 53 della L.R. n. 24/2017 per la conclusione del procedimento in esame;

**Dato atto che:**



- il Responsabile del SUAP e il Responsabile del Servizio Urbanistica e Ambiente coincidono in forza del Decreto Sindacale n° 5 del 31/03/2021 e che pertanto il presente provvedimento conclusivo recepisce al suo interno il permesso di costruire nel principio di non duplicazione degli atti amministrativi;

**Precisato:**

- al riguardo, che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni particolari:
  - le opere dovranno essere realizzate secondo le caratteristiche costruttive e tipologiche risultanti dagli elaborati grafici allegati all'istanza di procedimento unico ex art. 53 L .R. 24/2017 descritta in premessa e, comunque, nelrispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia urbanistica igienico edilizia, delle condizioni e prescrizioni contenute nella presente e in quelle riportate nei pareri/autorizzazioni degli Enti coinvolti nel procedimento unico in parola;
  - il soggetto richiedente il procedimento unico di cui sopra, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità fissate nella presente;
  - il cantiere di lavoro dovrà essere chiuso con assito (o altri materiali idonei di aspetto decoroso) lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, segnalando le sporgenze su spazi pubblici a norma di legge. Eventuali occupazioni di spazio pubblico dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale. Nel cantiere dovrà essere esposto un cartello recante l'oggetto dei lavori, gli estremi del presente atto, l'intestazione della ditta committente, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice. Il cartello dovrà conservarsi sempre in stato decoroso e con

- diciture chiare e ben visibili dalla strada di accesso. Nel cantiere dovrà altresì essere conservata copia autentica del presente atto;
- eventuali manomissioni di suolo pubblico per l'allaccio ai servizi canalizzati dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale. Il ripristino delle opere ed infrastrutture pubbliche deve avvenire, a cura e spese del titolare del procedimento unico, entro il termine fissato per l'ultimazione dei lavori ed eseguito a perfetta regola d'arte;
  - la data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente segnalata al Servizio Urbanistica Comunale. Nella comunicazione dovranno essere indicati il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e del direttore dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del procedimento unico e dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
  - i lavori dovranno essere iniziati entro il termine di mesi 12 dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta conclusione della conferenza di servizi ed ultimati in ogni loro parte entro il termine di mesi 36 dalla medesima data. Il titolare del provvedimento è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio Urbanistica Comunale la data di fine dei lavori;
  - per le eventuali varianti al progetto originario che si rendessero necessarie durante il corso dei lavori, il titolare del procedimento unico dovrà ottenere il necessario titolo abilitativo secondo le modalità previste dall'art. 22 della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 15/2013 e s.m.i.: sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti delle previsioni di variante al PSC e al RUE richiederanno una nuova valutazione;
  - prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del Direttore dei lavori;
  - dovranno essere osservate, per quanto applicabili, le norme vigenti in materia di prevenzione incendi;

- tutti gli impianti eventualmente previsti dovranno essere realizzati in conformità al D.M. n. 37/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- in fase di esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate tutte le disposizioni in materia di sicurezza come normate dal D.Lgs. 81/2008;
- contestualmente alla comunicazione di fine lavori dovrà essere presentata la domanda di rilascio del Certificato di Conformità Edilizia ed Agibilità con le modalità previste dall'art. 23 della L.R. n. 15/2013.
- il ritardo o la mancata presentazione della suddetta domanda comporta l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 26 della sopra citata L.R. n. 15/2013;
- l'esecuzione di opere non rispondenti al progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione in materia urbanistica edilizia;

**Visti:**

- la L.R. 21/12/2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e in particolare l'art. 53 "Procedimento Unico";
- l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

**Visto:**

- il Decreto Sindacale n° 5 del 31/03/2020, con il quale al sottoscritto sono state attribuite le funzioni e le responsabilità di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 per quanto di competenza del Servizio Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Pianello Val Tidone;

Quanto sopra premesso e considerato;

**DETERMINA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e degli artt. 14 ter e 14 quater della Legge 241/1990 e s.m.i.

1. **DI APPROVARE** tutte le premesse come sopra esposte;
2. **DI DICHIARARE** chiusi i lavori della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 bis e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 53, comma 3 della L.R. 24/2017, come sopra indetta e svolta, nell'ambito del procedimento unico ex art. 53 citato per la realizzazione di nuova sede aziendale della ditta Eidlvaltidone S.r.l., in variante agli strumenti urbanistici vigenti;
3. **DI ADOTTARE**, ai sensi del comma 9 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi medesima, dando atto (ai sensi del comma 10 del medesimo articolo), che la stessa produce gli effetti indicati dal comma 2 del medesimo articolo 53, ovvero:
  - a. sostituisce ogni autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta e assenso, comunque denominato, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente, recependo al suo interno anche il permesso di costruire n° 1/2021;
  - b. consente di approvare la localizzazione delle opere e interventi in variante agli strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;
  - c. dalla data di pubblicazione nel BURERT del relativo avviso di avvenuta conclusione, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013 essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente;
4. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 53, comma 5 della L.R. 24/2017, l'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro

trenta giorni dall'assunzione della presente determinazione conclusiva della conferenza di servizi;

5. **DI DARE EVIDENZA** al parere motivato positivo con prescrizioni, espresso relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) e riportato nell'Allegato Pianello Val Tidone – Procedimento Unico Edilvaltidone Srl, Assenso e parere motivato VPSC VRUE” al Provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 72 del 07/07/2021 parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. **DI DARE ATTO** che, oltre alle prescrizioni e condizioni sopra espresse, formano parte integrante e sostanziale del presente atto anche tutti i pareri o autorizzazioni comunque denominati allegati al medesimo;
7. **DI DISPORRE** che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica agli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
8. **DI DARE ATTO che:**
  - a. copia integrale della presente determinazione dovrà essere pubblicata sul sito web del Comune di Pianello Val Tidone e dell'autorità competente per la valutazione ambientale e dovrà essere depositata presso la sede della medesima amministrazione procedente per la libera consultazione del pubblico;
  - b. un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi sarà pubblicato sul BURERT dalle strutture regionali, cui sarà inviata copia completa dell'atto.

Il Funzionario Responsabile  
*F.to Francesco Cagni*

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Responsabile del Servizio attesta che è pubblicata all'Albo on line dell'Ente al N. 341 consecutivamente da oggi fino al 03-12-2021.

Data, 19-11-2021

Il Responsabile del Servizio  
F.to Francesco Cagni

---